

Ferretti⁵⁰⁰

Un fly di 16 metri che ha nell'intelligente sfruttamento degli spazi la sua dote migliore. Eleganti gli allestimenti interni, luminoso e accogliente il salone.



La prima comparsa in pubblico l'ha fatta al Salon de la Plaisance a Cannes. Un arrivo importante sul mercato, il Ferretti 500 sostituisce infatti un modello di grande successo nella gamma

della casa di Forlì, il 480, in una dimensione strategica per le imbarcazioni con il fly. Qui la concorrenza è agguerritissima da parte dei cantieri sia italiani che stranieri (in primo luogo inglesi) che proprio

nelle ultime stagioni hanno proposto nuovi, interessanti, 15/16 metri. Ecco allora arrivare puntuale la risposta di Ferretti con una barca che al modello che l'ha preceduta si ispira in maniera evidente,





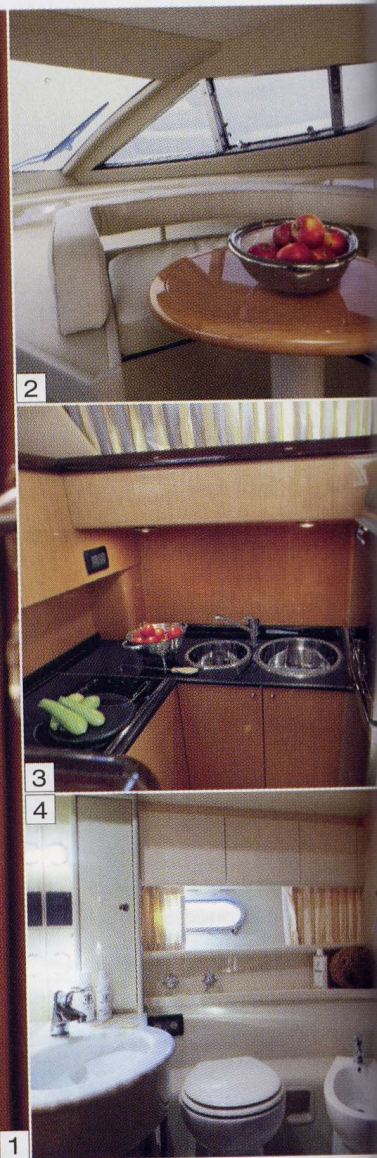
1. La cabina armatoriale è a prua. Qui è molto lo spazio sia di disimpegno che negli armadi, per riporre abiti e bagagli.
2. La piccola ma funzionale area conversazione al fianco della plancia.
3. La cucina, pianta a L, ripiano in granito nero e ricca dotazione di accessori.
4. Due i bagni di bordo, entrambi dotati di doccia separata e bidet.

proponendone però una rilettura più moderna e in molti dettagli anche più funzionale (e su una carena completamente rivista). Per farlo la Ferretti si è affidata ancora una volta alla matita di Giovanni Zuccon e del suo studio (che ne hanno curato l'organizzazione e il design di interni e sovrastruttura) in collaborazione con l'ufficio tecnico del cantiere (che ha pensato al disegno della carena e allo studio di propulsioni e impianti). E, per sottolineare il know-how su cui la divisione engineering del gruppo può contare, basti pensare che al momento sono ben 64 le persone che vi lavorano, di cui la metà impegnate sul marchio Ferretti. Quello che subito si nota osservando la barca, in banchina così come in navigazione, è

che in sede di progetto non si è voluto indulgere verso tentazioni troppo "modaiole", non si sono inseguite solo le tendenze del momento. La barca è elegante ed equilibrata, è al 100% uno scafo Ferretti e del marchio mantiene ben stretta l'identità. In altre parole si è voluto mantenere forte il family feeling (ovvero la fedeltà ad uno stile d'azienda, un'alta riconoscibilità) lavorando sui dettagli (quelli che contano) per rendere la barca moderna e competitiva.

Interni

Così come impone la più tradizionale e funzionale distribuzione degli spazi al ponte inferiore è riservata la zona notte mentre a quello superiore è dedicata quella giorno. Qui la parola



d'ordine è luminosità. Spiccano prima di tutto il nuovo e più ampio disegno della finestratura che offre una vista pulita verso l'esterno, e la scelta dei legni. Questi infatti non sono in cileglio (come la moda del momento impone) ma in un bel rovere sabbato, chiaro e piacevole. Il cantiere offre poi la possibilità di scegliere la bordatura del mobilio in massello (che può essere sempre in rovere oppure in mordenzato scuro o in tinte metalliche verniciate a polvere) per customizzare gli allestimenti. Bella anche la scelta dei tessuti naturali (sempre in tinte chiare) per la moquette e i divani con coperture non più arricciate, come invece era sul modello recedente. Il lay-out di questa zona è nel complesso tradizionale, con il lungo divano



5

a U che corre lungo la murata di sinistra fronteggiato dal suo tavolino, mentre sulla murata opposta, un mobile basso è il luogo ideale per installare lo schermo a cristalli liquidi da 15". Sempre con accesso dal salone, ma tre gradini più in basso è la cucina. Questa risulta ben separata dalla zona living e ben accessoriata. La pianta è a L, con un elegante piano di lavoro in granito nero.

Molto interessante l'organizzazione prevista per la zona pilotaggio. Qui, sulla sinistra, trovano posto la plancia con il sedile singolo del pilota e, al suo fianco, la scala per l'accesso dall'interno al fly. La vera novità è che questa scala, dal design pulito, risulta quasi invisibile a chi accede la salone e questo permette di avere una visuale lineare

ininterrotta su tutta la lunghezza della barca, a indubbio vantaggio della sensazione di spazio e luminosità. Intelligente anche la piccola area conversazione che è stata ritagliata proprio alla destra del pilotaggio, con un divanetto a C, è una seconda e più raccolta zona living oltre al salone principale, da vivere soprattutto in navigazione.

Un altro dettaglio che ci è piaciuto riguarda il passaggio verso la zona notte: qui infatti i tre gradini e il breve corridoio sono proprio sotto al parabrezza che garantisce altezza e luminosità, un attraversamento indolore verso la zona totalmente la chiusa del Ferretti 500.

La pianta del ponte inferiore è quasi simmetrica. Stanza regina è certamente la cabina armatoriale di prua, qui lo spazio è

molto: per dormire (195 x 165 cm sono le misure del letto), per muoversi (con un'ampia zona di disimpegno) e per riporre vestiti e bagaglio. Questo locale è perfettamente isolato dal resto della barca grazie alla "barriera" pensata da Zuccon e rappresentata dai due bagni. Sono tra loro identici (con box doccia separato e bidet, cosa rarissima su barche di questa taglia), uno dedicato in esclusiva alla cabina armatoriale (e con accesso solo da quest'ultima), ed uno pensato per le due stanze per gli ospiti (e con doppia entrata, dal corridoio e da quella di sinistra delle due cabine). Queste sono a loro quasi identiche (192 x 72 cm le misure delle cuccette, 197 cm l'altezza massima) e con letti separati. Questa organizzazione degli spazi, estremamente lineare

5. Nel salone spiccano gli allestimenti in rovere sabbato abbinati ai tessuti in fibra naturale e colori chiari. Questa scelta, insieme all'ampia superficie della finestratura, garantisce all'ambiente una notevole luminosità.



1. Il fly, ampio e ben organizzato, è un'area abitativa del tutto indipendente.

2. Gli strumenti in plancia sono a scomparsa per garantire una maggiore protezione.

3. Il gavone dell'ancora con il verricello ad asse verticale.

4. La larghezza dei passavanti permette un sicuro attraversamento verso prua.

e collaudata (tutte le paratie divisorie sono tra loro a 90°) porta al massimo sfruttamento di ogni centimetro utile). Tra le possibilità offerte dal cantiere c'è anche quella di predisporre due cabine per l'equipaggio (a poppa, dietro o alla sinistra della sala macchine, entrambe a letti singoli e con wc indipendenti) o di convertirne una a utility room.

Coperta

Anche qui è stato fatto un accurato lavoro per sfruttare ogni centimetro di bordo. Doppio

l'accesso al fly, sia dal pozzetto che dal salone, in entrambi i casi la scala è comoda e sicura.

Una volta arrivati "al piano superiore" si rimane stupiti per l'ampiezza della superficie utile. Qui in realtà è evidente la volontà di creare uno spazio abitativo indipendente, con splendida vista a 360° sul mare. Nella sua zona di poppa un grande divano a L, fronteggiato dal tavolo da pranzo quadrato. Più avanti un prendisole dal piacevole disegno a "onda" e poi la zona di pilotaggio.

Qui da segnalare la comodità della seduta per il pilota che

gode di una discreta visibilità anche verso poppa, e il cruscotto a scomparsa in plancia per una maggiore protezione degli strumenti. Tra le cose che ci sono piaciute anche la buona protezione che il fly offre per tutto il suo perimetro e la solidità dei montanti dei tendalini.

Del ponte principale sono invece da segnalare: l'ampiezza del pozzetto (che sfrutta al meglio i cinque metri di baglio massimo della barca), la larghezza dei passavanti (30 cm) che ne garantisce l'attraversamento in sicurezza; la capienza della plancia di poppa dove trova posto il tender che viene alato e messo in acqua utilizzando la stessa passerella idraulica a scomparsa; la possibilità di stivare in un piccolo box la

Vela
MOTORE

FERRETTI 500 L'ANTEPRIMA IN CIFRE

Progetto

Studio Zuccon International
Project (sovrastutture e interni)
- Ufficio Tecnico del Cantiere.

Prezzo

N.d.

Dati

Lungh. f.t. m 15,65 - lungh.
scafo m 15,37 - lungh. al gall. m

13,35 - largh. massima m 4,60
- pescaggio a pieno carico m
1,47 - dislocamento a vuoto kg
18.600 - dislocamento a pieno
carico kg 22.400 - serbatoi
acqua lt 680 - serbatoio carb. lt
1.820 - persone trasportabili 14.

Motori

2 MAN D2876 LE-401 6L
- potenza 700 cv - diesel 6
cilindri in linea - cilindrata lt

12,8 - rapporto di compressione
15:1 - alesaggio x corsa mm
128 x 166 - peso a secco
kg 1.290.

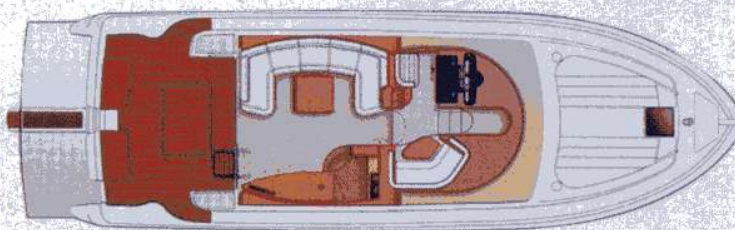
Spazi interni

Letto cabina armatoriale cm
195 x 165, altezza cm 197 -
bagni altezza massima cm 190
- cabine ospiti cuccette cm 192
x 72, altezza massima cm 197
- altezza in timoneria cm 193

- altezza massima in dinette
cm 193 - larghezza massima
passavanti cm 30.

Indirizzi

Costruito da
Ferretti Yachts
Via Ansaldo 9/B Forlì
tel. 0543/474411
fax 0543/782410
www.ferretti-yachts.com
info@ferretti-yachts.com



In sintesi

Il nuovo 16 metri della casa di Forlì mette
in mostra prima di tutto un'intelligente
organizzazione degli spazi interni.
Accogliente e luminoso il salone. Ampio
il fly che diventa una zona funzionale
e abitativa del tutto indipendente.

